

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 giugno 2021, n. 277

ID_5798. POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI, Azione 6.4, Sub – Azione 6.4.d “Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali: Miglioramento del sistema di deflusso delle acque meteoriche nelle marine di Torre San Giovanni e Lido Marini”. Comune di Ugento. Proponente: Comune di Ugento (LE). Valutazione di incidenza (screening).

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*”

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*.

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n.674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (18A02342) (GU Serie Generale n.82 del 09-04-2018), con cui il SIC IT9150009 “Litorale d’Ugento” è stato designato come ZSC;*
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

1. con nota proprio prot. n. 3093 del 13.02.2020, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5029 del 22-04-2020, il Comune di Ugento avendo *“definito a livello di progettazione definitiva gli interventi di adeguamento dei sistemi di deflusso delle acque meteoriche nelle marine ricadenti nel proprio territorio”* (Torre San Giovanni e Lido Marini) e aver quindi verificato che *“alcuni interventi lambiscono, rimanendo sempre esterni, aree sottoposte a regime vincolistico Rete Natura 2000”*, chiedeva a questa Sezione *“se confermi l’ipotesi dello scrivente che gli interventi in epigrafe non necessitano di scontare la procedura di VINCA”*;
2. il Servizio scrivente, pertanto, con nota prot. 089/5505 del 05-05-2020, rammentando che la VINCA,

procedura finalizzata al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito della Rete Natura 2000, viene applicata secondo la potenziale capacità degli interventi di causare incidenze significative sul sito tutelato, e non in base alla loro localizzazione, dopo aver verificato che l'intervento non è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, riteneva necessario – in base alle considerazioni ivi esposte - assoggettare il progetto *de quo*, allo "Screening di Incidenza";

3. pertanto, il Comune proponente, con nota in atti al prot. 089/1322 del 29-01-2021, inoltrava istanza di valutazione di incidenza, comunicando, nel corpo della relativa pec, la disponibilità della documentazione progettuale in corrispondenza del link *Wetransfer* ivi indicato;
4. poiché nell'intervallo di tempo intercorso detto link *Wetransfer* risultava non più disponibile, questo Servizio con nota prot. 089/5866 del 22/04/2021, invita codesto spettabile Comune a trasmettere la documentazione progettuale mediante nuovo link *Wetransfer* ovvero ne consigliava la condivisione su apposito storage cloud. Inoltre, al fine di agevolare gli adempimenti consequenziali, evidenziava la necessità che l'istanza di valutazione di incidenza fosse redatta in conformità all'Allegato A (*screening v.inc.a format proponente*) alla DGR n. 1362/2018 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018), nonché corredata da:
 - *evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal RUP ai sensi del DPR 445/2008, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;*
 - *copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;*
 - *attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
 - *parere rilasciato dal Comune di Ugento in qualità di Ente gestore della PNR "Litorale di Ugento", al fine di porre in atto quanto previsto dall'art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii.;*
 - *parere di compatibilità al PAI rilasciato dal Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Puglia, al fine di porre in atto quanto previsto dall'art. 6 c.4bis) della LR 11/2001 e ss.mm.ii.*
5. il Comune di Ugento, con nota proprio prot. n. 0014307 del 25/05/2021, in atti al prot. 089/ 8046 del 26-05-2021, riscontrava la nota dello scrivente di cui al capoverso precedente.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione Generale", trasmesso in allegato all'istanza, il progetto definitivo è finalizzato alla salvaguardia geologica di alcune zone a rischio allagamento presenti nell'abitato delle marine di Torre San Giovanni e Lido Marini nel Comune di Ugento, prevedendo il miglioramento e l'adeguamento della rete di fognatura pluviale e la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche congruente con la normativa vigente in materia, ossia il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il piano di assetto idrogeologico (PAI), il Piano di tutela delle acque ed il R.R. n. 26/2013.

Nello specifico è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

1. n. 6 vasche (una per ogni ambito di intervento, definito "bacino", identificati dalle lettere A, B, C, D, E ed F) per il trattamento di grigliatura e dissabbiatura in continuo sia delle acque di prima pioggia che le acque di dilavamento successive a quelle di prima pioggia secondo quanto previsto al punto 6 dell'art. 4 del Regolamento Regionale 26/2013;
2. una rete pluviale di drenaggio nell'area urbana, in corrispondenza dei sei bacini. Nello specifico:
 - in località Torre San Giovanni sono previste le opere afferenti ai Bacini A, B, C, D in cui tutti i tronchi saranno a gravità e saranno realizzati con tubazioni in PEAD, i diametri previsti sono: 400 - 630 - 800. E' previsto un tratto a cielo aperto con griglie continue in C.A. a sezione trapezia 50 x 250 (min) e 50 x 76 (max) alla via C. Barbuia.

- In località Lido Marini sono previste le opere riguardanti i bacini E, F, dove saranno realizzate canaline in cls gettate in opera coperte superiormente o da griglie metalliche di scolo, per la captazione delle acque meteoriche, o da beole in conglomerato cementizio armato resistenti al carico veicolare, aventi sezione 1000x300 dal picchetto 1 al picchetto 6 e sezione 1200*300 mm dal picchetto 6 al picchetto 12.

Dei n. 6 bacini di cui sopra, solo quello denominato "D" ubicato in località Torre San Giovanni, coinvolge la ZSC "Litorale d'Ugento" (IT9150009).

Nello specifico, l'intervento *de quo* interessa:

- il marciapiede del Lungomare Jonio per la posizione della vasca D grigliata superiormente;
- il Lungomare Jonio per la canaletta drenante prevista.

Si riporta di seguito, quanto descritto nell'elab. "sub_17524817103639315306_Rel Integrativa VINCA", circa detto intervento (pag. 9, *ibidem*):

"Stato di fatto e criticità (vedi tav. 14 dell'allegato 20):

il bacino D è esteso mq. 9.845 e comprende fra le altre via Barbuia ed il Lungomare Jonio; l'angolo fra queste due vie è interessato da allagamenti e ristagni in concomitanza con ogni evento piovoso. Nello stato di fatto l'acqua viene captata da alcune 'bocche di lupo' posizionate a bordo strada, viene canalizzata per circa due metri sotto il marciapiede e lo scarico avviene a cielo aperto con accumuli di acqua sul cordone dunale a lento scorrimento in un canale naturale a cielo aperto formatosi nella sabbia fino al mare. Gli effetti negativi sui fattori naturalistici del cordone dunale nella zona SIC sono fortemente impattanti:

- *non esiste nessun tipo di dissabbiatura e sgrigliatura;*
- *vengono accumulati sul cordone dunale e trascinati nel canale di sabbia tutti i detriti ed i rifiuti che riescono a passare attraverso le 'bocche di lupo';*
- *si creano effetti di ruscellamento e dilavamento sul cordone dunale.*

Previsioni del progetto definitivo (vedi. tav. 15 dell'allegato 20):

si è cercato di garantire la salvaguardia dei caratteri naturali del contesto paesaggistico costituito dal cordone dunale eliminando lo scarico esistente e trasferendo lo stesso in corrispondenza dell'area portuale, fuori dalla zona SIC. La regimazione delle acque meteoriche prevede la realizzazione di una canalina drenante in sede stradale lungo il bordo del marciapiede del Lungomare Jonio, di un breve tronco interrato alla fine del marciapiede, della vasca D (dissabbiatura a sgrigliatura) posizionata in un'aiuola e coperta con griglia metallica e dello scarico finale nel porto. La limitata profondità degli scavi previsti consentirà di ridurre in maniera importante ed efficace l'impatto dell'attività di cantiere sulla zona SIC.

Proposta correttiva (vedi tav.16 dell'allegato 20):

si propone una variazioni migliorativa, già sottoposta alla SABAP, che prevede lo spostamento, di pochi metri, della vasca D dal terreno vegetale permeabile dell'aiuola - come riportato nel progetto definitivo - a quello impermeabile in corrispondenza del marciapiede."

L'ubicazione dei n. 6 bacini oggetto d'intervento e delle relative opere a farsi è riportata nell'elab. "ALL. 01 - Relazione generale" (pagg. 18, 19, 20), le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito di intervento

L'area destinata alla realizzazione delle opere afferenti il Bacino D è ricompresa nell'area ZSC "Litorale d'Ugento" (IT9150009) e nella perimetrazione del Parco Naturale Regionale Litorale d'Ugento(EUAP1194), mentre l'area destinata alla realizzazione delle opere afferenti il Bacino C ricade unicamente nei confini del

PNR Litorale d'Ugento. Le opere inerenti i restanti bacini non risultano essere all'interno di alcun sito Rete Natura 2000.

Le opere relative all'intervento da attuare nel "Bacino D" e, in particolare, il tronco D da realizzare lungo *il lungomare Jonio* lambiscono aree classificate nel P.A.I.-Assetto Geomorfologico vigente come aree a "Pericolosità Geomorfologica bassa – PG1".

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 e di quelli relativi alla Carta della Natura di ISPRA, si rileva che l'area d'intervento non ricade nelle perimetrazioni di alcun habitat censito nell'ambito della ZSC "Litorale d'Ugento" (IT9150009).

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Selaginella denticulata*, di anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, *Bombina pachypus*, le seguenti specie di rettili: *Podarcis siculus*, *Emys orbicularis*, *Caretta caretta*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis situla*, le seguenti specie di mammiferi: *Physeter catodon*, *Grampus griseus*, *Tursiops truncatus*, le seguenti specie di uccelli: *Sterna albifrons*, *Ardea purpurea*, *Charadrius alexandrinus*, *Himantopus himantopus*, *Remiz pendolinus*, *Ixobrychus minutus*, *Saxicola torquatus*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, e la seguente specie invertebrati terrestri: *Proserpinus proserpina*.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione previsti per la ZSC, così come definite nel R.r. n. 12/2017 ed in particolare:

- Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410, 1420 e 3150 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario;
- Regolamentare gli interventi di manutenzione delle spiagge, nonché la fruizione turistico ricreativa per la conservazione degli habitat dunali.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del bacino D si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche:

- BP Territori costieri;
- UCP Vincolo idrogeologico.

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:

- BP Parchi e riserve ("PNR Litorale d'Ugento" EUAP 1194) ;
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9150009 "Litorale d'Ugento");
- UCP Aree di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali.

6.3.1 Componenti culturali ed insediativi:

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico;

Ambito di paesaggio: le serre ioniche

Figura territoriale: Salento delle serre

Preso atto che:

- con nota prot. n. 9943 del 27/05/2020, acquisita al prot. AOO_089/8046/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva il nulla osta alle opere afferenti ai bacini A, B, D, E, F, comunicando che "per le opere di cui al Bacino C è necessario uno studio di compatibilità geologica,

anche da predisporre nella successiva fase progettuale, ma da sottoporre all'attenzione dell'ADBМ per la formulazione del parere di competenza";

1. con nota prot. 617 del 11/01/2021, in atti al prot. 089/8046/2021, il Settore Ambiente del Comune di Ugento, in qualità di Ufficio di gestione provvisoria del PNR Litorale d'Ugento rilasciava parere positivo ai sensi del comma 3, art.10 della L.R. n.13/2007, all'intervento di cui all'oggetto con le seguenti prescrizioni obbligatorie:
 - *"Divieto di danneggiare le specie vegetali spontanee presenti nelle aree contermini alle zone di intervento durante le fasi di cantiere";*
 - *"I conglomerati cementizi armati da realizzare a protezione dei recapiti finali dovranno essere posizionati al suolo senza compromettere la vegetazione costiera".*

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC IT9150009 "Litorale d'Ugento";
- gli interventi proposti non sono in contrasto con le Misure di conservazione di cui al R.r. n. 6/2016 e smi;
- la realizzazione dell'intervento, comportando un miglioramento della risorsa idrica attraverso il completamento delle infrastrutture presenti e l'adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche alle vigenti normative di settore, promuovendo altresì una corretta regimentazione delle acque meteoriche e superficiali, concorre ad una maggiore e migliore tutela del cordone dunare censito in loc. Torre San Giovanni.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Litorale d'Ugento" (IT9150009) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Comune di Ugento nell'ambito del POR Puglia 2014 - 2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali" Azione 6.4 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" Sub - Azione 6.4.d "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali"

“Miglioramento del sistema di deflusso delle acque meteoriche nelle marine di Torre San Giovanni e Lido Marini” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le prescrizioni del succitato parere dell’Ufficio Parco, proprio prot. n. 617 del 11/01/2021;

- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Ugento;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell’Azione 6.4 - Sub Azione 6.4.d, all’ADB DAM, al PNR Litorale d’Ugento, ed, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce) e Capitaneria di Porto di Gallipoli;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (nove) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)